

Scheda sintetica

Sostegno allo start up, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttiva

Asse 3 - Attività 7.1

DOTAZIONE FINANZIARIA

17 Meuro - Per l'avvio del Bando disponibili 10,7 Meuro (risorse 2014/2018).

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al Bando le imprese (micro, piccole e/o medie), anche cooperative, regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e attive, la cui l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientra in una delle attività identificate dai codici ATECO 2007 (*).

Per le start up possono partecipare solo le imprese micro e piccole. Non sono ammesse le domande presentate da persone fisiche.

PROGRAMMI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando i progetti d'investimento riguardanti una delle fasi del ciclo di vita d'impresa, ricadenti in particolare nei seguenti ambiti di intervento:

- progetti di start up d'impresa;
- progetti di investimento produttivo (creazione nuova unità produttiva, ampliamento, diversificazione e acquisizione di attivi alle condizioni di cui al Regolamento 651/2014) anche nelle zone ex art. 107.3c della Carta degli aiuti a finalità regionale;
- progetti di innovazione dell'organizzazione dell'impresa, solo in funzione sussidiaria e complementare a progetti di investimento produttivo;
- progetti di "reshoring", ovvero progetti volti a favorire la rilocalizzazione totale o parziale di linee di produzione del Made in Italy il rientro in Italia di imprese che avevano delocalizzato all'estero la produzione;
- progetti di trasferimento di impresa volti a favorirne la continuità mediante percorsi di gestione del trasferimento della proprietà aziendale sia verso eredi o successori individuati in ambito familiare, sia verso acquirenti interni (lavoratori riuniti in cooperativa) o verso il management.

In caso di pacchetto progettuale b) + c), l'investimento produttivo di cui al punto b) deve costituire il *core business* e non deve essere avviato in esito alla realizzazione del progetto di innovazione dell'organizzazione.

PROGRAMMA OCCUPAZIONALE

I progetti debbono essere correlati ad un programma occupazionale, finalizzato al mantenimento e/o incremento dell'occupazione (in caso di progetti di start up e progetti di back-reshoring).

Tale programma ha rilevanza sia in sede di istruttoria di ammissibilità, sia in fase di valutazione dei progetti che hanno superato la prima fase istruttoria, sia in sede di liquidazione dell'agevolazione, ai fini del riconoscimento di un'eventuale maggiorazione di contributo.

SINERGIE CON FONDO SOCIALE EUROPEO

Si prevede l'attivazione di un intervento contestuale del FSE di cui possano fruire le imprese beneficiarie e i lavoratori in esse operanti sotto forma di aiuti all'assunzione, tirocini/borse lavoro, formazione. Al fine di consentire un'efficace integrazione dei fondi FESR e FSE, già all'atto della presentazione della domanda le imprese saranno invitate a declinare nel format progettuale i propri fabbisogni formativi o di intervento sul capitale umano, e le imprese selezionate con lo sportello FESR costituiranno il bacino di riferimento dell'avviso FSE.

LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI

- area crisi del Piceno
- area crisi dell'Accordo di Programma Merloni
- area in crisi di Pesaro Urbino

COSTO COMPLESSIVO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E DECORRENZA SPESE AMMISSIBILI

Start up: tra un minimo di € 100.000,00 ed un massimo di € 400.000,00.

Investimento produttivo: tra un minimo di € 150.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00.

Innovazione dell'organizzazione: nel caso l'impresa integri l'investimento produttivo con un progetto di innovazione dell'organizzazione, il costo di quest'ultimo non potrà superare il 20% dell'ammontare delle spese ammissibili del progetto imprenditoriale nel suo complesso (totale del progetto di progetto di investimento produttivo e di innovazione dell'organizzazione);

Trasferimento di impresa: tra un minimo di € 100.000,00 ed un massimo di € 300.000,00.

Scheda sintetica

Sostegno allo start up, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree colpite da crisi diffusa delle attività produttiva

Asse 3 - Attività 7.1

Sono **ammissibili le spese** sostenute a partire dall'avvio del progetto (che deve essere successivo alla data di presentazione della domanda e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della concessione delle agevolazioni) e fino alla conclusione del progetto (max 24 mesi), salvo quietanza entro successivi due mesi.

I progetti di start up e di trasferimento di impresa possono essere avviati al massimo entro 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda e purché a questa data non risultino completati¹.

Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da progetto approvato e le relative spese sono state fatturate.

La data di chiusura è attestata dall'ultimo titolo di spesa o da una delle assunzioni a tempo indeterminato previste dal progetto.

MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE

L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale**, concedibile nel quadro degli artt. 14, 17, 18, 22 e 29 del Regolamento GBER, pari:

- 1) **per le start up: al 40%** della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto, **elevabile al 50%** per gli investimenti localizzati nei Comuni di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale.
- 2) **per i progetti di investimento produttivo e di reshoring:** in relazione alla tipologia di spesa, in media il **50%**.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

L'intervento viene attuato con **procedura valutativa ad esaurimento delle risorse disponibili, che aprirà alle ore 10.00 del 14 luglio 2016, solo per le aree dell'Accordo di programma Merloni e per l'area in crisi di Pesaro Urbino.**

Le domande pervenute saranno considerate ricevibili e ammesse all'attività istruttoria finalizzata alla selezione dei progetti e alla concessione dei benefici secondo l'ordine cronologico di arrivo in modalità digitale (via PEC) sino a quando i progetti approvati e ammessi a finanziamento a seguito di tale attività abbiano esaurito i fondi disponibili. Dell'avvenuto esaurimento delle risorse verrà data tempestiva comunicazione sul sito www.impresa.marche.it e www.europa.marche.it.

(*)

L' ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI (ATECO 2007) E L'ELENCO DEI COMUNI DELLA REGIONE MARCHE RICADENTI NELLA CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE 2014/2020, SI POSSONO CONSULTARE QUI:

<http://www.europa.marche.it/DettaglioNotizie/TabId/185/ArtMID/800/ArticleID/735/AI-via-Il-bando-per-le-Aree-In-Crisi.aspx>

¹ Ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 64, c. 6, non sono ammissibili a cofinanziamento del POR FESR i progetti che, all'atto della presentazione della domanda, siano già completati.

PER INFORMAZIONI

www.europa.marche.it

Servizio "Risorse Finanziarie e Politiche Comunitarie" Regione Marche
Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 60125 Ancona
Tel. 071.806 3801/3739 - Fax 071.806 3037 - E-mail: europa@regione.marche.it